

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00
semestrale 7.00
Un numero separato 0.50
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE

Fondatore: EMLIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Aste ecc. L. 1.50.
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

ARTIGIANATO FATTORE ECONOMICO ED EDUCATIVO

...so quanto sia chiaro nella mente di
...il significato del vocabolo «Artigiano».
...Probabilmente lo stesso artigiano non
...osce ed esercita il suo lavoro attento
...elligente senza sapere di continuare
...tradizione che raccoglie splendide bac-
...all'oro nel periodo del Rinascimento,
...preo per secoli la ricchezza della Na-
...Il giardino d'Europa è così signore
...e, di bellezze naturali, di panorami
...tevoli, di opere d'arte insigni, di ca-
...ro iviadiati dal mondo intero, che nel
...eno gli operai, gli esecutori manuali,
...vano e devono sentirne la benefica in-
...za. E' la ricchezza delle menti e delle
...cia. E' destino che dalle botteghe, dal-
...fficine modeste, dal laboratorio senza
...ese che talvolta coincide con la cucina
...asa, escano oggetti prodotti sotto l'in-
...stimolo delle aspirazioni artistiche
...ziate nell'animo e nella mente dell'ope-
...per legge di stirpe. Stirpe gentile e
...stirpe di artisti e di navigatori auda-
...perario, il lavoratore manuale, spron-
...agli esempi del passato, dall'inclina-
...all'arte, dallo spirito di emulazione,
...occare l'idea creativa e, a colpi so-
...sul ferro che sprizza scintille, col-
...te e minuto scalpello che segna il
...prezioso, nel marmo che cede al
...ria violenza del ferro, nel cuoio, nel
...e in cento altre guise plasma o in-
...l'idea. Quel lavoratore sa dare una
...nta personale all'oggetto; quel lavo-
...non è più passivo esecutore ma di-
...artigiano. Costituisce l'aristocrazia.

...tuali ed economiche — la nobile fatica del
...l'operaio il quale sa plasmare la «cosa» sot-
...l'impulso del sincero buon gusto si da
...raggiungere spesso la squisitezza dell'arte.
...La psicologia del compratore è assai dif-
...ficile: insegnare ad un nuovo ricco, per
...esempio, ad apprezzare la finezza di un
...modesto ma elegante legno egregiamente
...sculpto nella tranquilla stanza dell'umile
...artefice, invece dei chiassosi altorilievi do-
...rati di malvagio gusto spesso esotico, è
...difficile: ma non impossibile.

Bisognerebbe che tutti, artisti, decoratori
di teatro, impresari, giornalisti, organizza-
tori di mostre e così via, non dimenticas-

sero la propaganda della produzione arti-
giana. Il sottoscritto è un appassionato e
ammiratore dell'artigianato a favore di cui
altre volte ha scritto: oggi riprende ancora
una volta la penna nella speranza che qual-
cuno almeno legga e soffermi con bene-
vola disposizione il pensiero su questo te-
ma. Un articolo di giornale nulla risolve
ma a qualcosa servirà. Le goce formano
la pioggia. Occorre far risaltare la bel-
lezza, l'originalità e soprattutto l'italianità
dell'opera che si forgia nelle modeste bot-
teghe degli artigiani: ognuno cerchi nella
sfera delle proprie possibilità, di assolvere
questo compito. La curiosità, l'interessa-
mento, il parlare, il discutere, genera
un ammiratore e, molto spesso, un compra-
tore.
Ettore Cicuffini

Scongi ferroviari alle stazioni balneari adriatiche

Dal 16 giugno corr. al 31 ottobre 1927 ai
viaggiatori provenienti dall'estero che en-
trano in Italia per i transiti internazio-
nali di Fiume, Postumia, Piè del Colle, Tar-
visio, San Candido e Brennero per recarsi
alle stazioni balneari adriatiche di Abba-
zia, Mattuglie, Pola, Parenzo, Porto Rose,
Pirano, Trieste, Monfalcone, Pontile per
Grado, San Giorgio di Nogaro, Venezia,
Cervia, Casenatico, Bellaria, Viserba, Rimi-
ni, Riccione, Cattolica, San Giovanni, Pe-
saro, Fano, Sinigaglia e Falconara è con-
cessa per il viaggio di andata e ritorno,
l'applicazione della metà del prezzo della
tariffa ordinaria differenziale. La conces-
sione del ribasso è subordinata a una per-
manenza di almeno dieci giorni nel terri-
torio servito dalla stazione di destinazione.

La Fiera di Fiume

La III Fiera di Fiume il cui comitato è
presieduto dall'on. Lanfranconi, s'inaugur-
erà il 6 del prossimo agosto.

Essa ha una sede magnifica messa a di-
sposizione dal Governo Nazionale, che ac-
corda alla Fiera il più benevolo ed incon-
dizionato appoggio. Prova ne sia che il Ca-
po del Governo, on. Mussolini, ha accet-
tato di essere l'alto Patrono della Fiera. Il
Ministero delle Comunicazioni, ha già ac-
cordati, durante il periodo di durata della
Fiera, il 50 per cento di ribasso sui bi-
glietti di andata e ritorno per Fiume, e con-
siderevoli riduzioni sulle tariffe di traspor-
to delle merci.

Le Compagnie di Navigazione facenti
capo a Fiume, come il Lloyd Triestino, la
San Marco, l'Adria, la Costiera, la S.A.I.
M., hanno pure concesso il 50 per cento di
riduzione per i viaggi dei visitatori e tra-
sporteranno gratuitamente, tanto nell'anda-
ta come nel ritorno, le merci destinate all'e-
sposizione.

Le Camere di Commercio, le Cattedre
Ambulanti di Agricoltura, i Comuni del
Regno, e molti Enti industriali, hanno of-
ferito la loro cooperazione al Comitato, per
assicurare il maggior successo della Fiera.
Saranno organizzate mostre collettive di
diverse regioni e provincie d'Italia, mostre
statali, mostre della Marina mercantile, del-
la Pesca, dei prodotti coloniali, ecc. ecc.

Le due precedenti Fiere, quella del 1925
e quella del 1926 hanno segnato un crescen-
do continuo nelle cifre degli affari conclusi
e dei visitatori. La Fiera del 1927 le supe-
rerà per vastità e per copia dei prodotti e-
sposti e le supererà certamente nella som-
ma dei risultati pratici e tangibili. Costi-
tuiscono arrischi di tale successo la protezione
del Governo, la cooperazione degli Enti pub-
blici e privati, l'intervento spontaneo deg-
li industriali, degli agricoltori e dei com-
mercianti che già da ogni regione d'Italia
e dalle provincie degli Stati che coll'Italia
mantengono o vogliono instaurare rapporti
economici, si sono dati convegno sulle rive
del Carnaro.

Fiume inesaurita ed instancabile, si pre-
para fervorosamente a fucinare colla sua
terza Fiera un nuovo strumento di affer-
mazione italiana nel campo delle industrie e
dei commerci, il cui genio creatore mai non
posa.

Il Conto del Tesoro

Il conto del Tesoro al 30 aprile u. s. dà
i seguenti risultati:

Situazione del bilancio: alla detta data
il bilancio chiude con un avanzo effettivo
di milioni 255, segnando un miglioramento
di milioni 97, in confronto della previsio-
ne iniziale per i primi dieci mesi dell'an-
no. Ma l'esercizio in corso comprende a
tutto aprile la partita eccezionale di 417
milioni autorizzata allo scopo di ridurre la
circolazione bancaria per conto dello Stato,
e di 208 milioni per la costruzione di stra-
de ferrate contabilizzate in passato in ca-
tegoria a parte. Prescindendo da tali spese,
l'avanzo, alla fine di aprile, sale a milioni
880 contro 668 milioni del corrispondente
periodo dell'esercizio 1925-26.

Conto di cassa: gli incassi per le entrate
effettive ordinarie e straordinarie sono sa-
liti al 30 aprile a 16.707.000.000 ed i paga-
menti a 15.406.000.000, con un'eccedenza
attiva di un miliardo e 300 milioni. Il
fondo generale di cassa risulta di 2 mi-
liardi e 369 milioni.

Debito pubblico interno: da 91 miliardi
309 milioni è disceso ad 84 miliardi 709
milioni con una diminuzione durante i 10
mesi dell'esercizio in corso di 7.230.000.000.
Nella presente situazione non sono ancora
compresi in attesa dell'emissione dei titoli,
i risultati della sottoscrizione al prestito
del Littorio e della conversione dei Buoni
del Tesoro.

Circolazione: la circolazione complessiva
bancaria dello Stato da 19.438.000.000 al
31 marzo scorso, è ulteriormente discesa
a 19.251.000.000 al 30 aprile, con una dif-
ferenza in meno di 147 milioni nel mese
in questione. A questa diminuzione parte-
cipa per altri 50 milioni la circolazione dei
biglietti di Stato da 1.763.000.000 a 1 mi-
liardo 713.000.000.

Congresso internazionale di agricoltura

E' stato inaugurato, alla presenza di S.
M. il Re, il 13. Congresso Internazionale di
Agricoltura, al quale sono intervenuti i rap-
presentanti di oltre 40 Nazioni, per tratta-
re argomenti di importanza grandissima per
l'agricoltura.

Campagna bacologica - Situazione granaria - Esportazioni - Indice prezzi

L'andamento della campagna bacologica

Le notizie fin qui raccolte dalle varie zo-
ne sericole e quali appaiono attraverso i
giornali, concordano tutte come si sarà os-
servato, nel prevedere un pieno raccolto
nella presente campagna bacologica. Que-
ste soddisfacenti presunzioni verrebbero
perciò a rispondere all'intensa propaganda
tecnica e spirituale che l'Ente Nazionale
Serico ha svolto e va svolgendo nei cen-
tri interessati e che le nostre benemerite
classi rurali mostrano così di aver accolto
o compreso in tutta la sua importanza e-
conomica e morale.

Naturalmente, i pronostici valgono, allo
stato di fatto, in quanto le condizioni in
cui si svolgono attualmente gli allevamenti,
abbiano a continuare con lo stesso favore
e nella finora constatata normalità. Le
condizioni climateriche hanno infatti ge-
neralmente assecondato fin qui l'alacre at-
tività dei nostri esperti, bachicoltori, che
si ripromettono — e per la vegetazione de-
gelsi quasi ovunque abbondante, e per an-
damento degli allevamenti — una produzio-
ne di bozzoli delle più soddisfacenti e bene
auspicante per gli sviluppi futuri della
«battaglia della seta».

In quanto ai prezzi, si avranno a gior-
ni le prime indicazioni, con l'apertura del-
le contrattazioni su qualche mercato veneto,
mentre che i prezzi praticati da alcuni spe-
culatori per affari a consegna di bozzoli
Italia, sono già stati giudiziosamente scar-

tati come possibile punto di partenza per
gli affari avvenire.

Naturalmente, i compratori aspirano di
vedere accolto, al momento opportuno, le
loro domande su basi ragionevolmente e-
que; e dall'altra i venditori si ripromettono
margini adeguatamente remunerativi. E' au-
spicabile che si avveri tosto e facilmente
una base soddisfacente per tutti; ma va
nello stesso tempo ricordato come il valore
dei bozzoli non possa rispondere al mag-
giore o minore raccolto interno, ma bensì
dipenda dal mercato mondiale e dall'an-
damento dei cambi. Le due ultime annate
comprovarono del resto questa elementare
e logica verità: nel 1926, con una produ-
zione di 45 milioni kg. di bozzoli, il pre-
zzo medio per kg. fu di lire 29.45; mentre
nel 1925 il prezzo toccò L. 31.83 con una
produzione superiore ai 48 milioni di chili.
Va ribadito, dunque, che non si può
verificare una diminuzione di prezzo per
un aumento della produzione nazionale dei
bozzoli o della seta e che i nostri allevatori
possono aspettare in tutta tranquillità l'im-
minente apertura dei mercati.

D'altra parte, va ripetuto un criterio mo-
derno cui i bachicoltori dovranno regolare,
più che in addietro, la loro attività: cioè
quello di prevedere qualche concessione di
prezzo, ripromettendosi il relativo compen-
so da una maggiore e migliore produzio-
ne. Da qui la necessità di razionalizzare,
mercè le esperienze ormai generalizzate, le
proprie colture, per ottenere un prodotto
ben difeso e di massima resa. ***

La promettente situazione granaria

Possiamo informare i lettori delle più
recenti notizie raccolte intorno alla situa-
zione granaria con particolare riferimento
alle regioni a noi più vicine. Non si è
in grado di fare precise previsioni quan-
titative sull'entità del prossimo raccolto,
anche perchè eventuali future circostanze po-
tebbero ancora esercitare una grande in-
fluenza e sui risultati definitivi, ma inten-
diamo invece di mettere in evidenza, in
forma necessariamente succinta e generica,
le condizioni in cui si presenta attualmente
la coltivazione del grano nelle diverse re-
gioni ed i progressi veramente lusinghieri
raggiunti colla tecnica colturale, mercè la
tenace volontà dei nostri agricoltori, anche
in questa seconda annata della «Battaglia
del grano». Teniamo ad esprimere fin d'ora
la nostra viva gratitudine a tutti quei
nostri gentili informatori che hanno voluto,
anche in questa occasione, favorirci la loro
cortes e preziosa collaborazione, permet-
tendoci così di completare, per quanto pos-
sibile, la nostra breve indagine.

PIEMONTE. — La coltura del grano si
presenta in complesso in condizioni abba-
stanza buone. La siccità, che incominciava
a destare serie preoccupazioni, è stata mi-
tigata da providenziali piogge venute an-
cora in tempo. Solo, nei terreni leggeri
si lamenta l'invasione delle erbe. Si confi-
da di poter ottenere un raccolto legger-
mente superiore a quello dell'anno scorso.
Le disponibilità del prodotto 1926 sono qua-
si completamente esaurite. La vegetazione
dei cereali minori prosegue generalmente
normale ed abbastanza promettente. In al-
cune località le nascite del granturco sono
state però lievemente danneggiate dagli in-
setti. Se la stagione si manterrà d'ora in-
nanzi favorevole, tutte le colture potranno
ancora migliorare sensibilmente.

LOMBARDIA. — In condizioni discrete
si presentano generalmente i campi di gra-
no, quantunque la stagione non corra mol-
to favorevole alla coltura. E' necessario
che la temperatura si elevi un poco in que-

sto ultimo periodo anche perchè dall'anda-
mento secco e piuttosto freddo di aprile i
grani hanno in parte sofferto. Le previsio-
ni sul raccolto, che si giudica non molto di-
verso da quello dell'anno scorso, si debbono
ritenere complessivamente soddisfacenti,
nonostante i danni subiti al momento delle
semine e durante la vegetazione. Le dispo-
nibilità del vecchio raccolto sono assai ri-
dotte, e in qualche località addirittura es-
aurite. I cereali minori si presentano, in
complesso, in condizioni abbastanza buone.

TRE VENEZIE. — La temperatura in-
vernale e primaverile, sempre relativamente
mite, ha favorito alquanto lo sviluppo e l'a-
ccostimento del grano, che si presenta ora
in condizioni abbastanza buone, specialmen-
te sui terreni lavorati e concimati razional-
mente. Anche i danni che in alcune zone
sono stati causati dagli allettamenti saran-
no di lieve entità. Quantunque sia ancora
difficile fare previsioni, tuttavia si ritie-
ne che il prossimo raccolto possa superare
quello dello scorso anno. Insignificanti le
rimanenze del prodotto 1926. I cereali mi-
nori necessitano di calore, ma si presenta-
no in complesso promettenti e comunque
in condizioni migliori che non nella cam-
pagna scorsa.

LIGURIA. — In Provincia di Imperia
il grano si presenta in condizioni assai buo-
ne sotto ogni rapporto, specie nelle zone
montane, dove la coltivazione si è svolta
in gran parte a trapianto. Anche nelle
altre provincie il grano è abbastanza bello,
in seguito alle cure assidue dei coltivatori.
Si prevede in complesso un raccolto lie-
vemente superiore a quello del 1926. Nes-
suna rimanenza del vecchio raccolto. I ce-
reali minori si trovano in condizioni di-
screte.

EMILIA. — In buone condizioni si pre-
senta in generale la coltivazione del grano;
solo in alcune zone si sono avuti allettamen-
ti piuttosto estesi provocati da forti bur-
rasche. Si prevede un raccolto soddisfacen-
te e non inferiore a quello della campagna

decorsa. Le disponibilità del prodotto 1926
sono assai limitate. I cereali minori si pre-
sentano bene; la stagione corre assai fa-
vorevole per il granturco, assai avvantag-
giato dalle ultime piogge. In qualche loca-
lità, fortunatamente ristretta, si sono avuti
a lamentare danni anche sensibili causati
dalla grandine.

TOSCANA. — Il frumento si presenta
abbastanza bene in collina, ma non molto
soddisfacente in pianura, a causa della ec-
cessiva umidità avutasi durante il primo
periodo di vegetazione e la persistente sic-
cità dei mesi di aprile-maggio. In migliori
condizioni si trovano i campi seminati pre-
cocemente, rispetto ai seminati tardivi. In
complesso però la coltura si può ritenere
discreta ed in alcune provincie abbastanza
soddisfacente, nonostante l'avversa stagio-
ne. Si prevede che se il tempo sarà d'ora
inanzi favorevole, si potrà avere un rac-
colto pressochè eguale a quello dell'anno
scorso.

Esportazione derrate agrarie

Interessanti e confortanti sono le notizie
concernenti l'esportazione delle derrate a-
grarie, costituite in questa stagione da fru-
ta e ortaggi.

Particolarmente ricercati sono stati sulle
piazze inglesi i frutti di ottima qualità. Si
confida che se gli arrivi continueranno ad
essere moderati, si potrà avere un sensibi-
le miglioramento nelle quotazioni. Buona
è stata, in complesso, la ricerca di arancie,
quotate sulla base di scellini 12-18 in me-
dia per cassa. Dati gli arrivi piuttosto limi-
tati di arancie dalla Spagna, si prevedono
ottimi risultati per merce italiana di qual-
siasi provenienza, purchè sana e di bella
qualità. Sugli stessi mercati si nota una
tendenza piuttosto ferma per i piselli, con
domanda buona; più lento è invece il com-
mercio delle patate novelle, in conseguenza
dei forti arrivi dalla Spagna ed i prezzi
tendono a lieve ribasso. Sulle più importan-
ti piazze tedesche si è verificato un buon
incremento negli arrivi di patate novelle; la
richiesta è stata attiva ed i prezzi abba-
stanza sostenuti; le quotazioni hanno oscil-
lato in media tra marchi 38 e marchi 39 (L. 163-
r68) al quintale per merce in sacchi. Sugli
stessi mercati le previsioni per tale ar-
ticolo sono ancora abbastanza soddisfacenti
e se le spedizioni non aumenteranno sensibi-
lmente, si potrà contare sopra prezzi di-
screti per i venditori.

I prezzi all'ingrosso decrescono

L'indice dei prezzi all'ingrosso in lire-
carta per la quarta settimana di maggio è
stato accertato dalla Camera di Commercio
di Milano in lire 525.6. Rispetto all'in-
dice della settimana precedente (530.9)
s'è verificato quindi un ribasso assolu-
to di punti 5.3 pari ad un ribasso percen-
tuale di circa l'1 per cento. Nello stesso
tempo il corso dell'oro in Italia è dimi-
nuito da 353.72 a 353.63, e cioè di 0.09 pari a
quasi il 0.02 per cento, e ciò spiega per-
chè il numero indice dei prezzi all'ingrosso
calcolato in oro è diminuito da 150.1 a
148.6, sempre nel corso delle due settime-
ne considerate. In altri termini durante la
quarta settimana di maggio i prezzi in li-
re-carta delle merci sono diminuiti assai
più di quanto si è rivalutata la lira (il cui
cambio non ebbe infatti sensibili spo-
stamenti in quella ottava) ed in consequen-
za s'è verificato quel ribasso dei prezzi in
oro che è molto utile per facilitare le no-
stre esportazioni. E' da rilevare, intanto,
che il nostro numero indice in oro è tut-
tora superiore agli indici rispettivi degli
altri paesi; e ciò significa che le nostre
merci sono, all'estero più care di quelle
straniere concorrenti.

Un po' di statistica friulana

I numeri non sempre sono una cosa piacevole, eppure è indispensabile servirsi non solo, ma talvolta studiarli attentamente soprattutto allorchè si riferiscono direttamente alle necessità della vita. L'autorità camerale ha effettuato una minuziosa inchiesta presso i Municipi della Provincia. L'ispettorato Zootechnico provinciale e il Macello di Udine raccogliendo i dati riguardanti il bestiame macellato nella provincia del Friuli — Gorizia compresa — nel 1925. L'inchiesta ha richiesto molto tempo ed ora se ne conoscono i risultati. Risulta che furono macellati in quell'anno 4.836 capi fra buoi e manzi per un quantitativo di 34.500 quintali; vacche 12.873 per 74 mila quintali; vitelli 41.470 per 78 mila 300 quintali; suini 109.794 per 179 mila 500 quintali e infine equini 335. Come si vede il numero maggiore si riferisce ai suini; il minore agli equini. Il secondo posto, considerando il numero di quintali macellati, spetta a vitelli, il terzo alle vacche, il quarto ai buoi e manzi. Il totale dei capi sacrificati ammonta a 202.181 con quintali 369.000.

Vogliamo ora considerare le cifre che si riferiscono ai prezzi. I prezzi medi del bestiame macellato, al quintale e a peso vivo, sono così risultati: buoi e manzi 1.532; vacche 1.460; vitelli 1.620; suini 1.630; ovini 320. Il valore complessivo del bestiame macellato segna una cifra maggiore di

1.113.085.000 per i suini; seguono poi i vitelli con 1.483.546.000 complessive; le vacche con 1.340.400.000; i buoi e manzi con 1.183.540.000; gli ovini con 1.864.000. Complessivamente la bella cifra di lire 214 milioni, 889 mila.

Il prezzo medio è per merce resa alla stalla.

Per il latte la statistica ci offre interessanti dati sia rispetto al 1925 che al 1926. La produzione del prezioso alimento destinato all'industria fu di q. 825 mila nel 1925 e di q. 850 mila nell'anno seguente; per quello destinato al consumo diretto di q. 320 mila nel 1925 e di q. 345 mila nel 1926. Essendo la produzione integrale del 1925 di q. 1 milione 145 mila e nel 1926 di q. 1 milione 195 mila, ne consegue un aumento nel secondo anno di 50 mila q.

Qual'è stato il prezzo? Il valore medio al quintale è fissato in 1.95 per latte destinato all'industria e in 1.110 per quello di consumo diretto.

Il valore della produzione durante l'anno 1925 è di 1.113 milioni 575 mila di cui 1.78 milioni 375 mila per il latte destinato all'industria e 1.35 milioni 200 mila per quello di consumo diretto. Le corrispondenti cifre per il valore della produzione nell'anno 1926 sono: 1.118 milioni 700 mila complessive; 1.80 milioni 750 mila per l'industria e 1.37 milioni 950 mila per il consumo.

Notiamo che il prezzo medio, per il latte destinato all'industria, è stato valutato in burro e formaggio.

CRONACA FRIULANA

GORIZIA

Listino dei prezzi all'ingrosso

La Commissione convocata presso la Camera di Commercio sotto la presidenza del Commissario sig. Antonio Orzan, ha pubblicato il 30. listino dei prezzi all'ingrosso dei principali generi alimentari praticati sulla piazza di Gorizia comprendente le seguenti voci:

Riso originario raffinato (comune) 116-165; Riso originario brillato 163-168; Farina granoturco gialla (senza tela) 90-92; Pasta alimentare comune (compreso imballo) 295-300; Zucchero cristallino 650-653; Olio comune di semi (franco fusto) 615-620; Lardo nostrano 730-750; Lardo americano 610-620; Strutto 680-690; Caffè coloniale comune 2025-2050; Baccalà 370-380; Orzo N. 10 175-180; Fagioli seconda qualità 150-155; Fagioli prima qualità 188-190; Patate novelle 90-100. I prezzi sopra indicati non comprendono l'importo del dazio consumo.

Chiusura del corso di tinteggiatura

Presso l'officina falegnami della R. Scuola Industriale, via Zorutti 3, ebbe luogo la solenne cerimonia di chiusura del corso di finimento del legno, organizzato anche nel corrente anno dall'Istituto per il movimento delle industrie del Friuli orientale in Gorizia col concorso della R. Scuola industriale. Alla bella cerimonia intervennero il Prefetto comm. dott. Cassini, il podestà, on. senatore Giorgio Bombi, il presidente (Giuseppe de Mulitsch, Gli attestati, nell'assenza del direttore, furono distribuiti ai numerosi allievi di questa importante scuola dal cap. Simsig. Un giovane allievo ringraziò, con appropriate parole, gli animatori e i promotori della scuola e particolarmente il prof. Vittori che fu amoroso e premuroso docente. Il prefetto si compiacque con tutti gli allievi per i notevoli progressi conseguiti ed ebbe parole di vivo elogio per i dirigenti della scuola.

Fu vivamente ammirata l'esposizione dei lavori, fra cui primeggiavano, alcune riuscitissime calcamoni sul legno, di magnifico effetto. Il corso ha assunto notevolissima importanza non soltanto a Gorizia, ma anche fuori, e fra gli allievi vi sono infatti di quelli venuti dai più lontani paesi della provincia, per apprendere l'arte di tinteggiare il legno.

Il servizio per Grado

È stato attivato il servizio automobilistico estivo per Grado. Le partenze seguono giornalmente da Gorizia alle ore 7 dalla Stazione Autocorriere in via IX Agosto e da Grado alle 18.10 dalla Autostazione alla testata della strada lagunare A. Mosconi; rispettivamente alle ore 18 da Grado Porto, da dove parte apposito motoscafo per l'Autostazione.

CIVIDALE

Il nuovo calmiere

Il podestà ha stabilito i seguenti prezzi per la vendita dei generi al minuto: Bue I. taglio L. 9, secondo 8, terzo 7 — Vacca primo L. 7, secondo 6 — Vitello: primo L. 9, secondo 8, terzo 7 — Riso camolino 1.85, corr. 1.80 — Farina gialla 1.05, bianca 1.10 — Pasta alimentare 3.20 e 2.90 — Zucchero cristallino 6.90, pilè 7.20, semolato 7.20 — Olio seme 6.45, olio d'oliva 11.50 — Lardo e strutto nostrano 8.60 — Stoccafisso 6.60 — Formaggio di latteria 9.50, Ementhal 13, grana vecchio 23, pecorino 19 — Fagioli 2.20 — Latte 1 — Pane 2.20.

Ditta BISUTTI - Udine
Piastrille rivestimento

PORDENONE

Disposizioni per commercianti

L'Associazione dei Commercianti comunica l'orario dei negozi che dal 1. giugno al 31 agosto è così fissato: dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Tutti indistintamente i Commercianti, di qualsiasi genere o categoria devono rispettare tale orario concordato.

Si rinnova la raccomandazione di tenere sempre esposti i prezzi sulle merci e di praticare le riduzioni di prezzo. Sono già state elevate numerose contravvenzioni; la vigilanza è intensificata e gli agenti hanno avuto rigorose istruzioni per procedere senza ritegno a denunce contro i disobbedienti. Le pene comminate sono severissime: basti ricordare che si può trattare di carcere o di revoca delle licenze commerciali.

GRADO

Il caro vita

Burro naturale al Kg. da L. 16 a 18; Caffè crudo tipo concorrenza al Kg. L. 22; Rio 23; Minas 24; Santos 25; Caffè tostato tipo concorrenza al Kg. 27; Rio 28; Minas 29.40; Santos 30.40; Caffè glandese al pacchetto L. 0.80; Caffè Franck Lire 2.60; carne fresca di manzo 1.0 posteriore al Kg. 9.20; 1.0 anteriore 8.60; carne fresca di 2.a qualità posteriore Lire 7.60; anteriore 6.80; carne congelata 1. taglio al Kg. 6; 2. taglio 4.60; 3. taglio 3.60; Vitello di 1. parte posteriore L. 11; anteriore 10; Farina di granoturco al Kg. 1.10; di frumento 2.20; formaggio emmenthal al Kg. 14; grana vecchio 24; Latte al litro 1.40; latte posto a domicilio 1.50; Lardo nostrano al Kg. 9.20; americano 8; Olio di semi al litro 5.70; Olio d'oliva fino 10.40; Pane in filoni da grammi 200 al Kg. L. 2.30; Pasta uso Napoli al Kg. 3.80; comune 3.20; Petrolio al litro 2.20; Riso camolino al Kg. 2.90; brillato 2; strutto nostrano al Kg. 8.40; Zucchero cristallino al Kg. 6.80; semolato 7.

PALMANOVA

Mercato settimanale

L'andamento del mercato di questa settimana fu intonato ad una certa calma con pochi affari conclusi in tutte le categorie di bestiame e con prezzi tendenti al ribasso, dovuti sempre alla rivalutazione della nostra moneta. I buoi furono pagati da lire 430 a 520 al quintale a peso vivo. Le vacche da lire 350 a 440 — i vitelli maturi da lire 600 a 650 — i vitelli da latte da lire 450 a 540 al q.; i suini a L. 6 al chilo a peso vivo.

SACILE

I prezzi dei generi

Il Municipio ha stabilito i seguenti prezzi per i generi di prima necessità:
Pane: forme da grammi 100 a 200 al chilo lire 2.10; inferiori a grammi 100 2.20 — carne di bue I. taglio 9; II. taglio 8; di vacca I. taglio 8; II. taglio 7; id. di vitello I. taglio 9; II. taglio 8 — Riso camolino brillato extra 1.90; idem comune 1.70; pasta alimentare tipo Bologna 2.80; idem Napoli 3; olio d'oliva garantito al litro 11.50; idem di seme di I. qualità 6.25 — Caffè Minas al chilo 22 — Zucchero raffinato pilè 7.15; idem cristallino 6.85; formaggio Reggiano 25; idem di latteria (stagionato 3 mesi) 10 — Latte a domicilio al litro 1 — Lardo nostrano e strutto al chilo 8.60 — Burro di latteria 16 — Conserva di pomodoro doppia concentrata (sciolta) 4.75 — Baccalà Hammerfest 4.50 — Sapone Miramarca croce (al peso d'origine) 3.50 — Fagioli bonelli 1.30 — Farina di granone bianca e gialla 1.05.

L'ammasso dei bozzoli

La Camera di Commercio ha diramato la seguente circolare:

La Intendenza di Finanza ha comunicato a questa Camera che il Ministero delle Finanze (Direzione Generale del Demanio e delle Tasse) ha dichiarato di consentire che anche per la campagna serica del corrente anno gli incaricati dell'acquisto di bozzoli per conto di industriali serici forniscano la prova di tale incarico (agli effetti dell'esenzione dalla tassa sugli scambi) a mezzo certificato da rilasciarsi dalla Camera di Commercio competente, in base ad apposita denuncia fatta alla Camera di Commercio medesima dagli industriali serici.

Nella denuncia gli industriali dovranno indicare cognome, nome e domicilio delle persone incaricate all'acquisto dei bozzoli e dichiarare che tale acquisto è fatto per loro conto con danaro da essi anticipato. Tali estremi dovranno risultare anche dal certificato della Camera, che non potrà rilasciarlo se le consti che i detti incaricati sono commercianti di bozzoli in proprio.

Rimane quindi fermo che gli incettatori e compratori di bozzoli che non dimostrino la loro qualità di incaricati, saranno dalla Finanza ritenuti commercianti di bozzoli in proprio e che pertanto il passaggio dei bozzoli da essi ad altri commercianti o industriali costituisce scambio soggetto a doppia fattura e alla tassa di scambio di lire 0.50 per cento o frazione.

Per quanto concerne i Bollettari di acquisto dei bozzoli, nulla è innovato e rimangono ferme le istruzioni diramate dalla Camera per le campagne del 1925 e 1926, confermate dalla Intendenza di Finanza, e cioè: quando non siano firmate né la bolletta madre né la figlia, il bollo da L. 0.50 va apposto solo sulla figlia. Se le bollette siano firmate anche da una sola delle parti, la marca da cent. 50 deve essere apposta anche sulla bolletta madre.

Se il venditore dei bozzoli sia iscritto nei ruoli della imposta di ricchezza mobile per l'industria dell'allevamento dei bozzoli, la vendita è soggetta alla tassa di scambio. Quando vengano rilasciate quietanze del pagamento, è dovuta l'ordinaria tassa di quietanza. Nel caso che il pagamento venga effettuato dalla Banca per conto dell'acquirente, il documento che autorizza il venditore alla riscossione è soggetto al bollo previsto per titoli cambiari, a meno che non venga usato un assegno bancario o un assegno circolare.

Per la dispensa dalle prescrizioni sul riposo settimanale e sul lavoro notturno, durante l'ammasso, la cernita e l'essiccazione dei bozzoli, occorre fare domanda, in carta da bollo da lire 2, alla Prefettura, come negli anni scorsi.

NOTA PRATICA

Il valore dell'arancia

L'Italia, che pure produce ed esporta in gran copia questo frutto delizioso, non mostra di apprezzarlo al giusto valore. Ora, in primo luogo, giova sapere che l'acido e lo zucchero contenuto nell'arancia, stimolando la secrezione dei succhi gastrici, aiutano, facilitano la digestione; secondariamente che, sviluppando circa 500 calorie per ogni chilogrammo, hanno questi frutti un vero valore nutritivo. Ma vi ha di più: il succo dell'arancia costituisce la miglior bevanda per i febbricitanti, in quanto si tratta di un liquido assolutamente puro, immune da germi patogeni, dissetante per la sua acidità e insieme gradito al palato. Insomma, nessun altro frutto di questo dovrebbe godere le nostre preferenze.

Il modo migliore per estinguere la sete

Prendete una tazza di acqua fresca, versatevi due cucchiaini di caffè già freddo, e bevete a piccoli sorsi. Non sarà ancora vuota la tazza, che non sentirete più nessun bisogno di bere; oltre che si tratta di una bibita molto igienica ed economica. Non c'è bisogno di aggiungervi dello zucchero, anzi prendendola amara estingue meglio la sete.

I cambi in Italia

GIUGNO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	TRIESTE
Franc.	71.40	71.40	71.40	71.45	71.39
Londra	88.60	88.60	88.60	88.50	88.40
N.York	18.25	18.25	18.25	18.25	18.25
Svizzer.	351.25	351.50	351.50	—	351.50
Spagna	333.50	—	333.80	—	333. —
Berlino	446.75	—	—	—	446.25
Belgio	51.25	51.25	51.75	51. —	51. —

La media dei consolidati

Media dei consolidati negoziati per conti nelle Borse del Regno.
Rendita 3.50% netto (1906) 63.80 id.
Consolidato 5% netto 78.50 Obbligazioni Tre Venezie 3 1/2 % 64.05.

GLI UTILI DELLA «CINZANO». — La soc. an. F. Cinzano di Torino ha realizzato durante l'esercizio 1926 un beneficio netto di lire 9 milioni 280.594.12.

Le tariffe postali e telegrafiche ridotte

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente R. D. L. 12 maggio 1927 n. 837 concernente la riduzione delle tariffe postali e telegrafiche.

Servizio postale

Art. 1. — Le lettere postali per le voci qui di seguito indicate sono ridotte come appresso: Campioni senza valore, per i primi 100 grammi da cent. 40 a cent. 35, per ogni 50 grammi in più da cent. 20 a cent. 15. Sopratassa per corrispondenze dirette ferme in posta da cent. 20 a cent. 15. Se la tassa non è stata pagata dal mittente da cent. 30 a cent. 25. Posta pneumatica: lettere e biglietti fino a 15 grammi e cartoline da cent. 20 a cent. 15, lettere e biglietti fino a 30 grammi da cent. 40 a cent. 35.

Recapito a domicilio di pieghi contenenti stampa e manoscritti eccedenti il peso di 500 grammi fino al chilogrammo da cent. 50 a cent. 40, oltre un chilogramma da lire una a cent. 80. Partecipazioni di nascita, di matrimonio e simili, da cent. 20 a cent. 15. Fatture commerciali da cent. 30 a cent. 25.

Stampe: periodiche spedite in conto corrente: stampe quotidiane per ogni esemplare non eccedente i 50 grammi da lire 0.01 a lire 0.008; per ogni 25 grammi frazione in più da lire 0.006 a 0.004. Stampe quindicinali ogni esemplare non eccedente i 50 grammi da lire 0.013 a lire 0.011; per ogni 50 grammi o frazione in più da lire 0.011 a 0.009. Stampe mensili ogni esemplare non eccedente i 30 grammi da lire 0.016 a 0.014; per ogni 50 grammi o frazione in più da lire 0.011 a 0.009. Stampe semestrali per ogni esemplare non eccedente i 50 grammi da lire 0.05 a 0.048 per ogni 50 grammi o frazione in più da lire 0.02 a 0.018.

Pacchi postali ordinari da oltre 3 chilogrammi a 5 Kg. da lire 8 a 7.50 da oltre 5 Kg. a 10 da lire 13 a 12.50.

Servizio telegrafico

Art. 2. — Le riduzioni previste dall'articolo 2 del R. D. L. 20 agosto 1926 n. 1433 per le conversazioni telefoniche interurbane scambiate dalle ore 7 alle ore 9 e dalle ore 19 alle 21 dei giorni feriali da effettuarsi colle modalità cui all'art. 3 del R. D. L. 15 ottobre 1925 n. 1900 rimangono stabilite nella misura seguente:

Da lire 1.50 a 1. Da lire 2 a 1.50. Da lire 4 a 2.50. Da lire 7 a 4 — Da lire 9 a 5.50. Da lire 11 a 7. Da lire 13 a lire 8.50. Da lire 16 a 9. Da lire 18 a 10.

Art. A. — La sopratassa per le conversazioni urgentissime di cui all'art. 4 del R. D. L. 15 ottobre 1925 n. 1900 è ridotta del 20 per cento e della stessa percentuale sono ridotte le attuali tariffe degli abbonamenti e prenotazioni per la stampa quotidiana politica.

Movimento dei Porti

Durante il mese di aprile 1927 approdarono complessivamente nei porti del Regno N. 14.211 navi per una stazza netta di tonn. 5 milioni 760.376 sbarcando tonnellate 2 milioni 566.764 di merci e numero 232.576 passeggeri. Ne partirono 14.094 stazzanti in totale tonn. 3 milioni 561.299 dopo avervi imbarcate tonn. 673 mila 128 di merci e N. 230.233 passeggeri. Il movimento generale fu pertanto di N. 28.305 navi per una stazza netta di tonn. 11 milioni 32.675, quello totale delle merci fu di tonn. 3 milioni 239.892. Il numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati ammontò complessivamente a 462.809.

Nel corrispondente mese dell'anno 1926 si ebbe il seguente movimento: Navi approdate N. 12.130 per una stazza netta di tonn. 5 milioni 180.359, merci sbarcate tonn. 2 milioni 521.432, passeggeri sbarcati N. 185.949, navi partite N. 12.213 per una stazza netta di tonn. 5 milioni 142.853, merci imbarcate tonn. 633.016, passeggeri imbarcati N. 187.635.

Nel movimento complessivo verificatosi nel mese di aprile 1927 la partecipazione della bandiera nazionale è stata del 94 per cento per quanto riflette il numero delle navi, del 7 per cento per quel che riguarda il tonnellaggio di stazza netta e del 60 per cento per quanto si riferisce al quantitativo delle merci imbarcate e sbarcate.

La seta italiana e il mercato francese

Nell'anno 1926 l'Italia ha importato dalla Francia 4.105 kg. di bachi da seta e ne ha esportati in Francia kg. 2.866, ha importato kg. 67.900 di bozzoli secchi e ne ha esportati 10.400, ha importato kg. 86.900 di seta greggia e ne ha esportati la rilevantisima quantità di kg. 2 milioni 4.500, ha importato cascami di seta per kg. 181.000 e ne ha esportati 877.900.

Da queste cifre si rileva la grande importanza che ha per l'industria serica italiana il mercato francese, specialmente in fatto di seta greggia e di cascami di seta. Confrontando il movimento di importazione e di esportazione tra l'Italia e la Francia degli anni 1924, 1925 e 1926, in prodotti serici, si nota che mentre le importazioni francesi tendono a diminuire, invece le esportazioni italiane in Francia segnano un costante aumento.

CRONACA UDINESE

ARTE E TEATRO

TEATRO SOCIALE

Agisce al nostro Sociale da qualche tempo la primaria compagnia operettistica Iole Pacifici composta di elementi scusso valore. Difatti i grandi successi ottenuti con le novità rappresentate sono una eloquente conferma della e della maturità artistica della Compagnia la quale non ha smentito la bella quistata nei principali teatri italiani specie al Chiarella di Torino ove alla presenza del Principe Ereditario.

Domenica 12 si avrà, oltre alla recita serale, il «matinée».

CINEMA EDEN

«La bellezza del mondo» il film di nascita cinematografica italiana che protagonista l'eletta e mirabile ritrattante si visionerà nel signorile Cinema Eden insino a domenica 11. I film «Gelosia» e «L'ultima notte» di Werner Krauss. E' una delle più lussuose film edite fino ad oggi.

In preparazione il superlavoro della First National «Rapsodia di quile» resa quanto mai suggestiva e rissante dall'inclusione in esso del ufficiale (concesso in via eccezionale) ritratto durante la guerra, e il memorabile volo di D'Annunzio colla squadriglia della «Serenissima» Vienna. Contemporaneamente, per gramma, verrà proiettato il film «Il 24 maggio» a Trieste con l'inaugurazione del Faro della Vittoria alla presenza.

CINEMA MODERNO

«L'erba del diavolo» è un film nante che si proietterà al Cinema insino a tutta domenica 12 assieme di Lindberg. La lunedì e seguenti da di notte, il primo lavoro sullo schermo da Pierre Benoit. Ne gonista Raquel Meller. Prossimamente sposi Rosy» coll'indivoltato «Bambù genio incompreso» geniale preazione di Richard Talmadge; morso dei serpenti» con Betty Bly.

CINEMA CECCHINI

Il piacevole capolavoro «Ragno» che ha per interpreti i valenti attori cardo Cortez e Virginia Lee Cor visionerà insino a domenica 12 paroneamente al fantastico volo di berg da New York a Parigi. Da seguenti «L'Aquila nera» ove agio delo delle folle Rodolfo Valentino. sta una delle migliori interpretazioni grande attore scomparso.

CINEMA ITALIA

Nel rinnovato ambiente del Cinema si stanno girando dei films di fattura che seralmente richiamano pubblico.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Cereali — frumento da 135 a 140, noturco giallo da 80 a 87, granoturco da 80 a 82, cinquantino da 77 segala da 100 a 105, avena da 105.

Foraggi — fieno dell'alta 1. qualità da 24 a 29, II. qualità da 22 a 24, fieno bassa I. qualità da 21 a 23, paglia da 25, strame scuro da 18 a 21.

Combustibili — legna faggio sp. da 13-50, in stanghe da 9-50. Faglia gelso — con bacchetta da 9-50, a peso morto a 12, polli a 11, a peso morto a 14, oche a 11, a peso morto 9, anitre a peso morto 6,50, conigli a peso vivo 3,50 a peso morto 2,50.

Frutta e verdura — fichi secchi 2,50, ciliege da 1 a 1,80, limoni da 1,40 a 1,50, fagioli da 2,30 a 2,50, patate 100, cipolla da 80 a 90, insalata da 40, piselli da 70 a 120, asparagi a 2,30.

Bestiame — buoi a peso vivo 4,30, a peso morto da 7,50 a 8,50, peso vivo da 3 a 3,60, a peso morto da 7,50, vacche a peso vivo da 3 a morto da 7 a 7,50, vitellini a peso vivo da 4 a 4,50, a peso morto da 6 a 6,50, suini a peso vivo da 4 a 4,20, a peso morto da 5 a 6, ovini da 2 a 3, a peso vivo da 5,40 a 6,20, suini a peso vivo da 4 a peso morto da 5,80 a 6,70.

Rimboscimento nel Goriziano

La Commissione d'imboscimento goriziana comunica che ha fino a tutto giugno lavori di ripristino dei terreni schivi in località «La Torre», «S. Eusebio» e «Monte Questa» per un importo di L. 102.000 e che rimangono ancora inutili per completamento di dette opere 21.000, le quali, a cura della Commissione, verranno sollecitamente piegate. Per l'accumulazione legnosa perduta durante la guerra, il Comune di Udine è indennizzato con lire 37.690 che erogate in lavori di piantagioni di gelsi sui fondi comunali da eseguirsi sotto la direzione del tecnico agrario Voigtlander.

746 MILA DISOCCUPATI

MANIA. — Il numero dei disoccupati percepiscono un sussidio è di 746.000 fronte a 870 mila al primo maggio.

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari eletti nel mese di Aprile 1927.

(Elenchi dei sigg. Notai od ufficiali giudiziari comunicati al R. Tribunale di Tolmezzo).

Table with 2 columns: Name of creditor and amount. Includes entries like 'Renzo Buia 100', 'Casarsa Maria, Chiusaforte 150', etc.

DICHIARAZIONI

La cambiale a debito di Nadalin Antonio... causa assenza, venne integralmente pagata...

teniamo a dichiarare che la cambiale presentata a Morandini Ercole e pubblicata numero scorso è di L. 1500 e non 1000 come erroneamente fu stampato.

L'AMMINISTRAZIONE

Fallimenti.

Nella quindicina sono stati dichiarati i fallimenti delle ditte seguenti:

Antonio Gubana da San Pietro al Tagliamento. Nominato giudice delegato il dott. Valdermarca, e curatore provvisorio Paleschini, fissando la prima adunanza dei creditori al 23 giugno...

Ditta Enrico Battistutti esercente forno Chiusaforte. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Teodorico Guariello, e curatore provvisorio l'avv. dott. Fedrigo Perissutti di Gemona. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al giorno 8 giugno...

Ditta V. Macuglia esercente forno Gemona. Ha nominato giudice al fallimento l'avv. cav. Teodorico Guariello, e curatore provvisorio il dott. Fedrigo Perissutti di Gemona. Prima adunanza dei creditori il 9 giugno...

Elisa Cozzi nata De Giorgio e figli negozio di mode in via Savorgnana. Ha nominato giudice delegato il dott. Vittorio Santomaso; curatore provvisorio Riccardo Marini.

Ditta Armanni Achille e Marvina fratelli di Tarcento esercente una fabbrica di laterizi. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Minesso, curatore provvisorio l'avv. Zagato.

Ditta Armanni Achille e Marvina fratelli di Tarcento esercente una fabbrica di laterizi. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Minesso, curatore provvisorio l'avv. Zagato.

Nascimbeni Anna fu Mattia ved. Zanetti Pietro già commercianti in Pordenone. Nominato giudice delegato l'avv. Adelchi Poiani e curatore provvisorio Fedrigo-Perissutti di Gemona.

Nascimbeni Anna fu Mattia ved. Zanetti Pietro già commercianti in Pordenone. Nominato giudice delegato l'avv. Adelchi Poiani e curatore provvisorio Fedrigo-Perissutti di Gemona.

OMOLOGAZIONE CONCORDATI

Sentenza del Tribunale di Udine sovrastante omologati i seguenti concordati: Concordato preventivo proposto dalla ditta Lino di Angelo da Latisana negoziante in manifatture col pagamento del 100 per cento ai creditori privilegiati e del 50 per cento ai chirografari per i primi entro 30 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato, per i chirografari entro 120 giorni dal passaggio in giudicato e precisamente, il 10 per cento entro trenta giorni, il 10 per cento entro 60 giorni, e il 10 per cento a novanta, con la garanzia di Massimo Carrara.

Concordato preventivo proposto dalla ditta Anonima Cooperativa di Consumo Pordenone, in persona dei liquidatori Luciano, rag. Edoardo Cavicchi, e Indrigo, Angelo Bianchetti e Raffin, mediante pagamento integrale delle spese di procedura e del 71 per cento ai creditori suddiviso in quattro rate trimestrali a decorrere dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione con la garanzia di Daniele Dean di Pietro da San Vito al Tagliamento.

Concordato preventivo proposto dalla ditta Anonima Cooperativa di Consumo Pordenone, in persona dei liquidatori Luciano, rag. Edoardo Cavicchi, e Indrigo, Angelo Bianchetti e Raffin, mediante pagamento integrale delle spese di procedura e del 71 per cento ai creditori suddiviso in quattro rate trimestrali a decorrere dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione con la garanzia di Daniele Dean di Pietro da San Vito al Tagliamento.

NUOVA SOCIETA'

Con atti del dott. Domingo Arrigoni si è costituita la Società in nome collettivo «Reginato Valentino e Federico fu Giovanni e De Stefani Beniamino di Pio, suc-

cessori C. Pasqualini e C.» con sede in Pordenone. Oggetto della Società è la fabbricazione di liquori e sciroppi ed il commercio di vini e liquori.

Il capitale sociale è fissato in lire 300.000 che i soci conferiscono in ragione di un terzo per cadauno, ed in danaro.

SCIoglimento di SOCIETA'

Con atti del dott. Cantoni, i signori Pellizzer Giuseppe, Moneghini Ferdinando e Modotti Alberto di Udine convennero lo scioglimento della Società costituita tra di loro il 1 aprile 1921, col ritiro dei signori Moneghini Ferdinando e Modotti Alberto dalla Società stessa e continuando il solo Pellizzer Giuseppe a gestire per conto proprio esclusivo il commercio dei vini.

Con atti del dott. Venanzio Pirona i signori Barbetti Giuseppe fu Virginio e Marco Zoja fu Giovanni di Udine hanno sciolto e posto in liquidazione la Società in nome collettivo con sede in Paderno fra di essi costituita sotto la ragione sociale «Barbetti e C. in Udine».

Concordato preventivo della ditta Eugenio Dean da San Vito al Tagliamento con i suoi creditori sulla base del pagamento integrale delle spese fallimentari e del 40 per cento a tutti gli altri creditori immediatamente dopo l'omologazione e colla garanzia di Daniele Dean di Pietro da San Vito al Tagliamento.

È stato omologato il concordato concluso dalla Ditta Patriarca Alfredo di Tarcento coi suoi creditori sulla base del pagamento integrale delle spese di procedura e crediti privilegiati e del 30 per cento dei crediti chirografari pagabili entro un mese del passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

È stato omologato il concordato concluso da Fieello Ferdinando commerciante in biciclette da Casarsa della Delizia coi suoi creditori sulla base del pagamento integrale delle spese di procedura e dei privilegiati e del 10 per cento ai creditori chirografari entro un mese dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione, con la garanzia di De Lorenzi Paolo fu Francesco da San Vito al Tagliamento.

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo è stato omologato il concordato del fallimento di D'Orlando Basilio mediatore e commerciante di Cazzano, nei sensi che il fallito entro un mese dal passaggio in giudicato della detta sentenza corrisponderà a tutti indistintamente i suoi creditori la percentuale del 30% dei loro crediti rifondendo per intero le spese, ciò con la fidejussione del fratello Giovanni D'Orlando.

RETRODATAZ. DI FALLIMENTI

Con sentenza del Tribuna. veniva retrodatato il fallimento di Giovanni Rieppi determinando al 30 giugno 1925 la data di cessazione dei pagamenti.

Pure con sentenza del Tribunale veniva retrodatato il fallimento di Lenzi Torello da Pordenone determinando al 17 dicembre 1926 la data di cessazione dei pagamenti.

Ha retrodatato il fallimento di Lino Bernardo, determinando al 1 gennaio 1925 la data di cessazione dei pagamenti.

Ha poi retrodatato il fallimento dei fratelli Bassi di Villacaccia, determinando al 21 agosto 1926 l'epoca della cessazione dei pagamenti.

Il Tribunale ha retrodatato il fallimento di Candotti Giustiniano, determinando la cessazione dei pagamenti al 1 settembre 1925.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo è stata determinata al 16 giugno 1926 la data di cessazione dei pagamenti del fallito Sigismondo Nascimbeni fornaio di Tolmezzo.

In seguito a ricorso del curatore rag. Luigi Del Negro il Tribunale con sua sentenza ha deliberato col giorno 20 gennaio 1924 la cessazione dei pagamenti del fallito Vau Gio Batta, distilleria liquori.

CURATORI DEFINITIVI

Il Tribunale ha nominato definitivi i seguenti curatori: nel fallimento Carlo Canacci di Udine, il curatore provvisorio ragioniere Luigi Albini, nel fallimento Oreste Lisotti, il curatore provvisorio avv. Agostino Candolini; nel fallimento Erasma Ferigutti in Cecchina, il curatore provvisorio avv. Arturo Tavano; del fallimento di Ernesto Adamo di Tolmezzo il curatore provvisorio dott. Gio Batta Moro; del fallimento dei fratelli Selan di Azzano Decimo il curatore provvisorio avv. Luigi Lenzi.

RESCISSIONE DI SOCIETA'

Con atti del notaio dott. Francesco Sica veniva in parte modificato l'atto costitutivo della Società in nome collettivo Catalani Moschini e C. e vi si apportavano le seguenti variazioni: I soci D'eva Arturo di Tomaso ed Antonucci Remo fu Cesare da Udine recedevano dal far parte della predetta Società e venivano compensati col brevetto I. M. E. inerente alla costruzione ed alla vendita dei fasci luminosi; restava però alla Società la impresa di manutenzione elettrica presso le Ferrovie dello Stato.

Con atti del dott. Alfredo Cavalieri i signori Tamburini Giuseppina, Giuditta, Luigi, Adriano, Ida, Antonio e Umberto fu Antonio quali coeredi del padre Tamburini Antonio fu Giuseppe, recedevano dalla Società in nome collettivo «Fratelli Tamburini fu Giuseppe» con sede in Basiliano.

NUOVA SOCIETA'

Con atti del dott. Domingo Arrigoni si è costituita la Società in nome collettivo «Reginato Valentino e Federico fu Giovanni e De Stefani Beniamino di Pio, suc-

Le notizie curiose

Quanto vale un uomo

Si ha da New York che a Canyon nel Texas il dott. C. A. Pierle, notissimo per le sue eccentriche ricerche scientifiche, ha fatto conoscere i risultati delle sue osservazioni sul valore del corpo umano dal punto di vista chimico.

Secondo lui un uomo normale del peso di 75 kg. contiene il grasso necessario per fare tre candele, l'acqua necessaria per lavare un paio di coperte, il ferro necessario per fabbricare un chiodo grosso come un dito, la calce necessaria per imbiancare l'interno di un pollaio, lo zolfo necessario per uccidere le pulci di un grosso cane, e lo zucchero necessario per riempire una delle solite zuccheriere.

Il Pierle ha calcolato che tutto sommato, l'uomo normale che contiene in sé codeste sostanze non vale altro che 98 cents e cioè circa 23 lire... al cambio attuale. Bene inteso dal punto di vista chimico.

CRONACA VARIA

Lo stato generale delle campagne

Le piogge cadute durante l'ultima quindicina hanno giovato molto a tutte le colture. In generale, la coltivazione del grano è soddisfacente. I grani precoci soprattutto si trovano in buone condizioni; meno promettenti sono quelli tardivi tra cui fiorisce qualche malattia crittogamica.

Il raccolto dell'avena è stato seriamente compromesso in molte zone, e specialmente nell'Italia Meridionale, dalla siccità e dalle malattie. Le piogge hanno pure favorito in modo notevole il germogliamento del granturco e la crescita è in complesso assai promettente. La vegetazione delle patate è normale; la vite dà buona promessa di raccolto, specialmente per il fatto che le gemme hanno sbocciato con tempo asciutto. I foraggi sono stati danneggiati dalla siccità, ma le piogge hanno favorito la nascita e la crescita di tutti i semi da prato, tanto negli impianti nuovi di prati leguminosi, quanto nei prati naturali, il che lascia sperare in un raccolto abbondante.

La coltivazione della canapa è pure promettente, essendo stata favorita dalle abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi. Le concimazioni di nitrati hanno accelerato la vegetazione delle barbabietole e combattuto abbastanza efficacemente gli attacchi degli insetti alle piantine. La nascita del riso è avvenuta generalmente in modo regolare e la coltivazione si presenta ora rigogliosa. Le piante da frutto, per quanto abbiano sofferto in qualche zona per i venti piuttosto forti, sono in generale in buone condizioni. Le colture industriali, avevano subito una sosta per la mancanza di umidità; ora sono in promettente sviluppo.

Esportazione ciliege solforate negli Stati Uniti

Risulta che diverse Camere di Commercio hanno ricevuto direttamente da New York circolari, comunicati ed altri documenti che figurano emessi da quella Camera di commercio italiana (C. C. I.), tendenti ad esagerare la situazione di quel mercato in rapporto all'importazione di ciliege solforate.

Si ritiene utile, pertanto, avvertire che trattasi di documenti apocrifi, dato che la Camera di Commercio italiana di New York ha smentito di aver fatto segnalazioni al riguardo, ad eccezione di notizie di carattere doganale pubblicate nel proprio bollettino.

Il Ministero dell'Economia ha già disposto una rigorosa inchiesta al riguardo. In effetti la situazione del mercato degli Stati Uniti non può ritenersi normale, specialmente in riguardo all'agitazione di quei produttori per provocare dal Governo misure di protezione alla produzione indigena, e, pertanto, sarà duopo che i nostri esportatori regolino la propria attività con criteri di prudenza. Tuttavia, non trovano affatto giustificazione le notizie pessimistiche diffuse largamente in Italia attraverso la deplorabile manovra su denunciata e con la quale si vorrebbe tendere, evidentemente, a provvedimenti restrittivi di carattere generale per la nostra esportazione di ciliege solforate.

La quindicina sportiva

Aviazione. — L'americano Chamberlin partito da New York ha preso terra a 100 chilometri da Berlino. L'ardito volatore ha superato di ben 1000 chilometri il volo New York-Parigi compiuto da Lindberg.

Ciclismo. — Il Giro d'Italia è stato vinto dal campione italiano Alfredo Binda. Campione di velocità di Francia è riuscito Michard; dietro motori Brunier. — Il campionato svizzero su strada è stato vinto da Notter.

Al Motovelodromo Appio di Roma si è svolta una riunione colla partecipazione di una squadra italiana di una francese e di una tedesca. Quella italiana composta da Linari, Piemontesi e Bestetti ha brillantemente guadagnato tutte le prove in programma.

Calcio. — Al Vittoriale di Bologna presenti il Re e l'Infante di Spagna la squadra nazionale italiana ha battuto in maniera convincente per 2 a 0 la nazionale spagnola ritenuta la più forte d'Europa.

Altri incontri internazionali. A Parigi: Spagna b. Francia 4-1; Vienna: Austria b. Belgio 4-1; a Lussemburgo: Inghilterra b. Lussemburgo 5-2.

Podismo. — Allo Stadium di Atene, la classica maratona annuale dei 30 Km., a chiusura delle gare olimpioniche, è stata vinta dall'italiano Tullio Biscuola in ore 1 e 50, staccando tutti i concorrenti. Nel corso della Olimpiade altre importanti gare furono vinte da italiani.

Colla partecipazione dei migliori corridori europei di fondo si è disputata la classica maratona di corsa Windsord-Londra. E' giunto primo l'inglese Ferris in ore 2,40'32" precedendo il campione italiano Natale ed il belga Marien.

Automobilismo. — La Coppa della Perugia disputata su 328 Km. di percorso è stata vinta da Materassi alla media oraria di Km. 111,108.

Il corridore Marchand, all'autodromo di Monterey, ha battuto il record mondiale dell'ora raggiungendo i Km. 206,568. Il precedente record era di Km. 203,725.

Boxe. — L'italo-mericano Joe Dundee (Samuele Lazzaro) è diventato campione mondiale dei pesi medio leggeri avendo battuto ai punti Pete Lopez in un «match» di 15 riprese.

L'ex campione europeo dei medi Fratini ha battuto il pari peso Kid Nemo per k. o. al terzo round.

Treno festivo sulla Udine-Cividale

Ricordiamo che per favorire i pellegrinaggi al Santuario di Castelmonte, in tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, da questo mese è stato attivato un treno speciale in partenza da Udine alle ore 5.35, e in arrivo a Cividale alle ore 6.05.

Le assicurazioni e i lavori periodici

Il Ministro dell'Economia Nazionale ha emanato il seguente decreto:

«Art. 1. Le lavorazioni che si compiono annualmente in determinati periodi di durata inferiore ai sei mesi sono indicate nell'annesso elenco.

Art. 2. Agli operai, i quali siano occupati esclusivamente nelle lavorazioni di cui al precedente articolo 1, non si applica l'obbligo dell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria.

Art. 3. Su domanda degli interessati da presentarsi al competente Istituto di previdenza sociale, le disposizioni di cui al precedente art. 2 non si applicano a quegli operai i quali nel biennio precedente all'assunzione in una delle lavorazioni di cui all'art. 1 abbiano prestata la loro opera in industrie soggette all'assicurazione, ovvero in più lavorazioni di breve durata, per un periodo che raggiunga o superi i sei mesi dell'anno.

Ecco l'elenco delle lavorazioni che si compiono annualmente in periodi di durata inferiore ai sei mesi:

Fabbricazione dei laterizi con lavorazione a mano — Taglio e carbonizzazione dei boschi cedui — Scorzatura del sughero e delle quercie — Selezione meccanica delle sementi — Trebbiatura meccanica delle sementi — Trebbiatura meccanica dei cereali — Pressatura dei foraggi — Maciullazione della canapa — Produzione dei vini comuni (trasporto e pigiatura dell'uva, cottura del mosto, torchiatura delle vinacce, travasamento del vino) — Distillazione delle vinacce — Distillazione della menta — Distillazione del marasco — Spremitura delle olive — Estrazione dell'olio dalle salse — Confezione seme bachi — Allevamento bachi — Cernita di ammasso e stufatura dei bozzoli — Pesca e lavorazione del tonno — Pesca valuvia — Conservazione, marinatura e salatura del pesce — Lavorazione delle sardine sotto olio — Lavorazione delle carni suine — Fabbricazione della conserva di pomodoro e preparazione dei pomodori pelati — Preparazioni carciofini sotto olio — Conservazione delle olive in salemoia — Conservazione dei funghi — Estrazione dello zucchero greggio dalle barbabietole — Sgusciamiento delle mandorle — Fabbricazione del torrone — Fabbricazione del panforte — Fabbricazione della crema di castagne — Fabbricazione di mostarda — Produzione di gelati — Fabbricazione di liquorizia — Conservazione e snocciolatura delle ciliegie — Preparazione dei fichi secchi — Scuotitura, raccolta e spinatura delle pine — Cernita degli agrumi, imballaggio e rifazione delle casse per l'esportazione — Fabbricazione dei derivati degli agrumi — Estrazione dell'essenza di bergamotto — Sgranellatura del cotone — Lavaggio e imballo della lana — Fabbricazione del solfuro di carbonio — Lavatura della paglia per cappelli — Lavorazione di falasco — Lavorazione del giunco e delle canne palustri — Lavorazione del somacco — Spianatura di tiffa — Stabilimenti di bagni marini — Stabilimenti per le cure termali e per le cure di acque minerali — Manipolazione, condizionatura, imballaggio ed esportazione dei fiori, degli ortaggi, delle foglie e dei frutti (meno che per le provincie di Lucca, Roma, Grosseto, Napoli e Benevento) — Cernita ed imbottimento delle foglie di tabacco (meno che per le provincie di Lecce, Taranto e Brindisi) — Raccolta del sale (meno che per le provincie della Sicilia) — Caseifici (per le sole provincie della Sardegna).

Nuove disposizioni per i passaporti

Il Questore comm. Bodini, ha diramato le seguenti circolari ai Podestà della Provincia, in merito ai passaporti.

«Viene riferito che, di frequente, possessori di passaporti di classe per l'estero, ritenendo che il nuovo sistema d'impaginatura sia dovuto ad errore tipografico, tagliando i fogli, e riducono il passaporto a libretto come il vecchio modulo.

«Tale fatto costituisce una vera e propria alterazione del documento di espatrio, che si deve ritenere senz'altro annullato e, che come tale deve essere all'occorrenza, ritirato.

«Si pregano perciò, le SS. LL. di dare a tali disposizioni la più ampia diffusione.

«Inoltre, perchè agli interessati non sfugga in alcun momento a quale conseguenza porterebbe il perpetrarsi dell'inconveniente lamentato, questo Ufficio apporrà con apposita stampiglia, sulla copertina dei passaporti di classe, che d'ora in avanti verranno rilasciati, la seguente avvertenza:

«E' vietato sotto pena di nullità del passaporto, tagliare i fogli che ne compongono l'impaginatura».

Il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale degli Italiani all'estero, d'accordo con la Direzione Generale delle FF. SS. ha istituita una speciale tessera di riconoscimento con fotografia da rilasciarsi contemporaneamente al passaporto, agli emigranti diretti in paesi transoceanici che imbarcano in porti nazionali.

«Prego pertanto le SS. LL. di voler disporre che d'ora in avanti i nulli osta per i passaporti transoceanici siano corredata di quattro fotografie autentiche, anziché 3».

Ditta BISUTTI - Udine

Lastre da finestra

Uno sguardo ai principali mercati

CEREALI. — In queste ultime settimane il movimento d'affari sul mercato del grano è stato vivace.

Secondo gli ultimi dati riguardanti gli arrivi per mare durante il mese di aprile e le importazioni nette (calcolo provvisorio) durante marzo, risulta che dall'inizio della campagna sono stati all'incirca importati in Italia oltre 17 milioni di quintali di frumento, contro 11.300.000 quintali circa importati durante il corrispondente periodo della campagna granaria decorsa. In Italia nella quindicina ultima i prezzi hanno subito oscillazioni di minore entità, in relazione ad un più regolare andamento del mercato dei cambi. Il frumento nazionale è stato, in generale, scarsamente offerto, con prezzi abbastanza sostenuti; essi hanno variato, per il prodotto tenero, tra L. 145 e L. 155 in media al qle. Il mercato del granoturco presenta scarsa attività per quanto riguarda il prodotto nazionale, quasi totalmente esaurito, ed i contratti di mediocre importanza si riferiscono quasi esclusivamente al prodotto estero e specialmente danubiano. Il granoturco nostrano viene attualmente quotato sulla base di L. 80-90 al quintale a seconda della qualità; i granoni esteri si pagano intorno alle L. 78 in media. Sempre attivamente ricercata l'avena, a prezzi sostenuti ed oscillanti intorno alle L. 120 e L. 130 al quintale per merce nazionale ed a L. 104-106 per merce estera. La segale e l'orzo vengono rispettivamente quotati sulla base di L. 120-130 e L. 135-145 in media per quintale. Dopo un breve periodo di ripresa, il mercato risiero è ritornato alle quotazioni della seconda quindicina di aprile e denota spiccata tendenza al ribasso. Il risone originario viene quotato sulle L. 100 al quintale in media, quello maratelli L. 115; gli sbramati originari L. 130 ed i raffinati L. 142 al quintale.

FIENI E PAGLIE. — Le recenti piogge hanno in parte salvato il raccolto dei fieni, che sembrava seriamente compromesso dalla persistente siccità. Il mercato dei foraggi è in generale poco animato, con affari assai limitati quasi ovunque. I prezzi sono però sempre sostenuti. Sulle piazze dell'alta Italia il fieno maggego di prato irriguo viene quotato sulla base di L. 75-85 al quintale in media; l'agostano spunta prezzi oscillanti intorno alle L. 60-70 circa, il terzuolo sulle L. 55-65 in media, il fieno di erba medica tra L. 45 e L. 60 al quintale a seconda delle zone. I fieni di prato stabile dell'Italia Centrale vengono pagati a prezzi variati tra L. 30 e L. 50 secondo la qualità. La paglia è stata, in complesso, abbastanza ricercata, con prezzi leggermente aumentati; le quotazioni medie oscillano intorno a L. 24-29 al quintale nell'alta Italia e sulle L. 18-22 nell'Italia Centrale.

VINO. — Durante la decorsa quindicina i mercati vinicoli italiani sono stati generalmente calmi in ogni regione; solo in limitate zone sono stati segnalati sintomi di lieve risveglio, specie per le qualità correnti. Buona è stata ovunque la domanda, a prezzi assai sostenuti e tendenti al rialzo, in relazione alle scarse disponibilità di merce in vendita; assai limitate risultano soprattutto le rimanenze di vini fini. Su alcune piazze dell'Italia Centrale si sono avute richieste di qualche importanza da parte di grossisti a scopo di esportazione. Nel Piemonte le quotazioni hanno oscillato in media tra L. 220 e L. 280 all'ettolitro per i vini rossi comuni e da L. 290 a L. 320 per i vini scelti. In Lombardia i prezzi oscillano intorno alle lire 200-260 al quintale, nel Veneto sulle lire 180-220 circa; nell'Emilia i vini rossi si quotano sulle L. 140-260 a seconda della gradazione, ma per le qualità di merito vengono raggiunti prezzi sensibilmente più elevati; il moscato bianco viene quotato sulla base di L. 350-400 in media. Nelle Marche si fanno prezzi di L. 150-190 circa per i vini rossi e sulle L. 140-180 per quelli bianchi; nell'Umbria il vino rosso viene quotato sulle L. 200-240 in media all'ettolitro. In Toscana il vino sui 12 gradi quota L. 280-350, di 11 gradi L. 210-250 circa e sui 10 gradi L. 150-175 all'ettolitro; le qualità tipiche raggiungono anche le L. 380; i vini bianchi dell'aretino si pagano intorno alle L. 14-15 in media all'ettolitro; nel Lazio i prezzi oscillano tra L. 230 e L. 380 all'ettolitro a seconda della qualità e gradazione; in Puglia i vini rossi di migliore qualità vengono sempre quotati sulla base di L. 18-20 all'ettolitro circa, quelli correnti da L. 12 a L. 16 a seconda della gradazione. Commercio poco attivo anche in Sicilia, dove i prezzi sono rimasti invariati sulle L. 170-220 all'ettolitro a seconda della qualità. Durante la decorsa quindicina sembra sia diminuita, in complesso, la richiesta dei nostri vini da parte della Francia.

LATTICINI. — In conformità a quanto previsto, la quotazione stabilita dalla Camera di Commercio di Milano per il burro è diminuita a L. 2 al chilo rispetto al prezzo segnato sul Bollettino precedente; sulla piazza di Reggio Emilia è stato fissato il prezzo di L. 11. Mentre il burro emiliano trova un discreto esito sui mercati esteri, quello di qualità fine trova sempre grandi difficoltà ad essere esporta-

to, data la forte concorrenza che va esercitando al nostro prodotto il burro danese ed olandese che, a parità di valuta, viene quotato sulle L. 13-14 in media al chilogrammo. Si ritiene quindi che per il burro di primaria qualità, si debbano verificare ulteriori prossimi ribassi. Anche nel mercato dei formaggi, dopo un periodo di incertezza, si sono avuti ribassi, nei prezzi, varianti tra L. 1 e L. 2 al chilo sulle quotazioni precedenti. Il pecorino romano è invece abbastanza sostenuto e per buone qualità stagionali sono state raggiunte anche le L. 22. Si prevede che il prezzo del latte industriale, prezzo che verrà fissato verso la fine del mese corrente, debba subire ribassi di qualche entità.

BESTIAME. — Il mercato dei bovini ha continuato, in generale, nel suo andamento debole. La richiesta è stata piuttosto scarsa per tutti i tipi in genere ed i prezzi hanno subito in complesso, qualche lieve diminuzione. Solo per i buoi da lavoro si sono fatte discrete contrattazioni a prezzi leggermente sostenuti; in media le quotazioni hanno oscillato intorno a L. 450-560 al quintale. I buoi da macello hanno segnato prezzi variati, a seconda della qualità, tra L. 350 e L. 550 al quintale peso vivo. Scarsa domanda per i vitelli da allevamento, quotati sulle L. 400-550 circa; i vitelli da latte vengono pagati sulla base di lire 450-650 a seconda delle zone e del peso. Le vacche lattifere hanno spuntato, in ge-

nerale, prezzi abbastanza sostenuti; alla larga importazione di mucche olandesi non si contrappongono quest'anno una importazione adeguata di mucche svizzere, per un recente provvedimento che ne limita l'acquisto; si ritiene quindi che i prezzi non possano subire, per il momento, alcuna riduzione; i prezzi delle vacche da latte hanno oscillato, in media, sulle L. 1700-3700 al capo; quelle da macello sono state quotate intorno a L. 300-500 al quintale secondo la qualità. Il mercato dei suini è pressoché stazionario, con lieve accenno al ribasso; i prezzi dei grassi si aggirano sulle L. 630-730 in media al chilogrammo peso vivo; i magroni intorno alle L. 6-7 circa; abbastanza richiesti sono i lattonzoli, quotati sulla base di L. 120-220 in media per capo. Il bestiame ovino ha subito, in generale, ribassi di qualche entità.

POLLAME E UOVA. — Nella recorsa quindicina è continuata in forte misura la importazione di pollame. I prezzi della polleria hanno subito, in complesso, una leggera diminuzione e le ultime quotazioni praticate sui principali centri di consumo si aggirano sulle L. 13-17 al chilogrammo per i pollastri ed intorno alle L. 9-10 in media per le galline. E' quasi cessata l'esportazione di uova, mentre l'importazione è continuata su larga scala. Le quotazioni variano per la merce dell'Alta Italia, fra L. 380 e L. 420 al mille e per quella dell'Italia Centrale sulle L. 350-380 in media.

LE NUOVE DITTE

Succ. Antonini e Rosa di Eugenio Rosa - Maniago. — Coltellerie all'ingrosso. Peruzzi Filippo - Manzano. — Chincaglie al minuto. Fant Luigi Attilio - Colloredo di M. A. — Commercio al minuto ambulante in chincaglie e tessuti.

Missoni Leonardo - Moggi Udinese. — Trattoria con alloggio alla «Buona Vite» (successo a Carlo Foranitti). Salon Maria in Treu - Moggi Udinese. — Cartoleria, mercerie, chincaglie, articoli da caccia ecc. (successo a Treu Massimiliano).

Fraaceschinis Antonio - Muzzana del Turgano. — Commercio ambulante in legna da ardere.

Trombetta Silvio - Osoppo. — Servizio automobilistico di rimessa. Todero Ernesto - Palmanova. — Falegnamerie (successo alla ditta Demanins e Todero).

Trapani Alberto - Palmanova. — Salumeria al minuto. De Luisa Italo - Pasian di Prato. — Panificio.

Rossi Pietro - Pasiano di Pordenone. — Servizio pubblico con auto e di rimessa. Molino Elettrico Sociale di Salino - Paularo. — Macinazione granoturco (società di fatto).

Degani, Fabris e Bulfoni - Percotto (Pavia di Udine). — Fabbrica attrezzi agricoli e commercio concimi e sementi (società in nome collettivo).

Da Pozzo Giacomo - Platischis. — Telefonia di Cornappo per trasporto legna da ardere.

Adami Cornelio - Pordenone. — Oreficeria, argenteria ed orologeria (successo alla Ditta Giovanni Adami).

Adami Pacifico - Pordenone, Oreficeria, argenteria, orologeria ed ottica (successo alla ditta Giovanni Adami).

Astori Giovanni - Pordenone. — Latticini, oli e conserve all'ingrosso ed al minuto.

Bianchettin Giuseppe - Pordenone. — Trattoria-osteria.

Delle Vedove Gaetano - Pordenone. — Trattoria al «Progresso».

Spirchi Enrico - Pordenone. — Servizio pubblico con auto.

Clocchiatti Maria ved. Persello - Povoletto. — Frutta ecc. al minuto.

Marcuzzi Mario - Pozzolo dei Friuli. — Commercio ambulante in ferramenta, terraglie ecc.

Girardi Giovanni - Precenico. — Frutta gelati e dolci al minuto.

Buttazzoni Pietro - Ragogna. — Legna da ardere all'ingrosso ed al minuto.

Cellavino Luigi - Ragogna. — Vini e liquori al minuto.

Colle Pietro - Ragogna. — Fabbro e trasporti con macchinari a trazione elettrica.

Lunazzi Luigi e Figlio - Ragogna. — Tessitura meccanica con due telai (società di fatto).

Pretis Speme - Ragogna. — Vend. ambulante di frutta ed affini.

Fant Maria - Reana del Roiale. — Coloniali al minuto.

Quagliari Giacomo - Reana del Roiale. — Neg. in maiali.

Del Fabbro Raimondo - Tricesimo. — Osteria (successo a Codutti Pietro).

Moretti Eltrez - Tricesimo. — Orologeria e oreficeria.

Ferrario Lucrezia in Clonfero - Venzone. — Tessuti al minuto (successo a Clonfero Vittoria).

Gaspardo Italia in Querini - Venzone. — Cappelli, berretti mercerie e chincaglie al minuto.

Di Lenardo Pietro. Resia. — Frutta ed agrumi al minuto.

Madotto Antonio - Resia. — Commercio ambulante in falci e pietre coti.

Madotto Giovanni - Resia. Idem come sopra.

Madotto Ippolito - Resia. — Commercio ambulante in falci, pietre coti, maniere, maglierie, cappelli di paglia, ecc.

Siega Simeone - Resia. — Idem come sopra.

Zavzi Simeone - Resia. — Idem come sopra.

Ceiner Regina - Resiutta. — Chincaglie, mercerie e filati al minuto.

Linossi Amelia in Not - Resiutta. — Stoffe e mercerie al minuto.

Società Italiana di Studi Minerari (S. I. S. M.) con sede legale in Roma e sede amministrativa in Resiutta. — Sfruttamento di concessioni minerarie ed esercizio delle miniere di schisti bituminosi di Resiutta. — Direttore tecnico ed amministrativo il sig. cav. dott. Guido Cossetini di Moggi Udinese (Società anonima e successa alla Società Franco-Italiana delle Miniere di Resiutta).

D'Agaro Angelo - Rigolato. — Molino ad un palmento (successo a Candido Lucio).

Cengarle Sante - Rivolto. — Osteria e coloniali al minuto (successo a Schiava Gemma in Cengarle).

Mastellone Luigi - Sacile. — Carte da gioco, da sigarette e cancelleria (successo a Vulcano Elvira in Mastellone).

Pegolo Giovanni - Sacile. — Panificio e liquori al minuto (successo a Basso Ida ved. Ceschelli).

Polese Fratelli - Sacile. — Albergo «Alta Stella» (proprietario Umberto Polese di Antonio successo a Francesco Tamiole).

Tomas Francesco - Sacile. — Noleggio automobili.

Vendruscolo Pietro - Sacile. — Imprese costruzioni edili.

Zanella Edoardo - Sacile. — Cartoleria.

Buttazzoni Giuseppe - San Daniele del Friuli. — Osteria (successo a Buttazzoni Margherita).

Cingi Ida in Corezzola - S. Daniele del Friuli. — Frutta, dolciumi, chincaglie ed affini al minuto successa a Camozzi Oreste).

D'Affara Felice - S. Daniele del Friuli. — Legna da ardere al minuto.

Donato Virgilio - S. Daniele del Friuli. — Gabinetto fotografico (successo alla Ditta Antonio Leonarduzzi).

Micello Pietro - S. Daniele del Friuli. — Commercio all'ingrosso ed al minuto di frutta erbaggi e sementi.

Narduzzi G. Batta - S. Daniele del Friuli. — Mercerie al minuto e sartoria.

Natolino Giovanni Giuseppe - S. Daniele del Friuli. — Osteria (successo a Rosari Antonio).

Pecile Angelo - S. Daniele del Friuli. — Coloniali al minuto e vini all'ingrosso e minuto.

Tomba e Peressutti - S. Daniele del Friuli. — Pantofoleria friulana (società di fatto successa alla ditta S. Marcuzzi e C.).

D'Agostini Giuseppe - S. Giorgio Nogaro. — Incetta rottami di ferro e cenci.

Maran Decio - S. Giorgio Nogaro. — Servizio autorimessa.

Costaperaria Rodolfo - S. Pietro al Natifone. — Neg. bovini, uve, bozzoli ecc. all'ingrosso.

Venturini Giulio - S. Vito al Torre. — Fabbri, rete metallica con macchina a mano.

Bertoia G. Batta - Sesto al Reghena. — Riparazione e montaggio cicli.

Casti Fratelli - Sesto al Reghena. — Cinematografo (società di fatto).

Della Schiava Adone - Spilimbergo. — Mercerie al minuto (successo alla ditta F.lli Della Schiava).

Meria-Ristorante «Al Ristoro» (successo alla ditta Pietro Fachini).

Morassi Angelo - Tarcento. — Gelati e bibite antialcooliche al minuto (successo alla società di fatto Morassi e Borghese).

Nicoletti Luigi - Tarcento. — Alimentari ed affini all'ingrosso ed al minuto (successo alla Coop. Agricola di Consumo di Tarcento).

Vattolo Gregorio Toselli - Tarcento. — Vini ed oli all'ingrosso ed al minuto.

Copetti Anna in Artico - Tolmezzo. — Coloniali al minuto.

Nadali Angelo - Tolmezzo. — Macelleria.

Tosoni Augusto - Tolmezzo. — Commercio maiali, latticini e pollerie al minuto.

Beacco Emilio - Tramonti di Sotto. — Commercio ambulante in oggetti di rame, ferro e smalto.

Corrado Giovanni - Tramonti di Sotto. — Idem, idem.

Feroli Leonardo - Tramonti di Sotto. — Idem, idem.

Lorenzini Armando - Tramonti di Sotto. — Idem, idem.

Masutti Antonio - Tramonti di Sotto. — Idem, idem.

Masuti Benvenuto - Tramonti di Sotto. — Idem, idem.

Menegon Giovanni - Tramonti di Sotto. — Idem, idem.

Minin Giuseppe - Tramonti di Sotto. — Idem, idem.

Moruzzi Sergio Felice - Tramonti di Sotto. — Idem, idem.

Rigo Stefano - Tramonti di Sotto. — Idem, idem.

Vallar Antonio - Tramonti di Sotto. — Coloniali e mercerie al minuto.

Varnerin Paolo Antonio - Tramonti di Sotto. — Commercio ambulante di oggetti di rame.

Zanier Beatrice - Tramonti di Sotto. — Osteria.

Molinaro Luigi - Trasaghis. — Panificio e vendita al minuto di pane, crusche ecc. (successo a Danelutti Pietro).

Rodaro Giovanni - Trasaghis. — Coloniali e diversi al minuto (successo alla Coop. Agricola di Consumo di Avasinis).

Di Giusto Mario - Treppo Grande. — Granaglie e vini all'ingrosso.

Buttolo Anna - Resia. — Commercio ambulante in mercerie, chincaglie ed affini.

Giuseppe Paolo Fabretto - Responsabile Udine - Tip. D. Del Bianco e Figlio

STUDIO DI RAGIONERIA

Dott. Rag. FAUSTINO BARBINA

UDINE

Via C. Battisti, 9 (Piazza Garibaldi) Telef. 6-79

Consulenze - Contabilità e Bilanci

Ricorsi per Imposte e Tasse

Pratiche varie

CARBONI Fossili

inglesi per industrie

Antracite - Coke da riscaldamento

Rag. ANGELO PILOSIO - Udine

Riva Castello 1 - Telefono 2-72

PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTEZIONE

VARIOLO LUIGI

Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona

Telefono N. 546

Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche

APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI

CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA

Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari

Istituti di assicurazione e Privati

LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA

Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò

Malattie Polmonari

Dott. F. CEPARO

UDINE

Via Aquileia, 9

RAGGI X

RAGGI

ULTRAVIOLETTI

E INFRAROSSI

DIATERMIA - LAMPADA LANDEKER

PER LE MALATTIE DELLE DONNE

Il Giovedì e la Domenica a PORTOGUARDO

Gabinetto Dentistico

Dott. Guido Binelli e Mario Corinaldesi

Corso Vittorio Em. 59 - PORDENONE

Cura delle malattie della bocca e dei denti

Estirpazione senza dolori

Applicazione dei denti e dentiere artificiali

in qualsiasi sistema

Aperto tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Industria Vinicola MICHELE POLITI (fondata nel 1890) CATANIA Rappresentante per la Prov. del Friuli Sig. Somma Ferdinand Piano d'Alto

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Dott. GUIDO PAREN SPECIALISTA Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARI PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI CURE offiche mediche operate UDINE - Via Cussignacco Telefono 8-60

F. TARDIVELLI PIAZZA PATRIARCOLO, 8 - UDINE - PIAZZA PATRIARCOLO RREMIATA VULCANIZZAZIONE (con medaglia d'oro e croce di gran merito Esposizione di Roma 1906-07) per coperture e camere d'auto, moto e ciclomotori PREZZI CONVENIENTI

Dott. A. MAZZO Malattie di petto - Malattie reumatiche RAGGI X Diatermia - Irradiazioni ultra viollette Termolux - Microscopia CIVIDALE Riceve dalle ore 10 alle 12

Sanatori ANTICANCEROSO RADIUMTERAPIA diretto dal Prof. Dott. Cav. UGO ERSE Docente in Clinica Dermatologica e Radioterapia nella R. Università di Padova. Ambulatorio per malattie Dermatologiche - Ginecologia - Urologia, dalle ore 13, dalle 14 alle 17 - nei giorni festivi

Prof. Dott. SILVANO MENGONI Docente nella R. Università di Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

CASA DI CURA per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal Tram per Udine Dalle 8 - 12 Dalle 13 - 18 Telefono 12 Ditta BISUTTI, Udine - Tubertini